

Regione Piemonte

CITTA' DI CHIVASSO

Provincia di Torino

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE

AREE DEL P.R.G.C. E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA IN RELAZIONE ALLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

PLANIMETRIA GENERALE

Aggiornamento cartografico Maggio 2004

Il Sindaco

Andrea Fluttero

L'Assessore all'Urbanistica

Riccardo Barbero

Il Segretario Com.le

Dott.ssa Daniela Giordano

Il Progettista

Ing. Francesco Lisa - Uff. Tecn. Com.le

Elaborazione grafica al computer: Arch. Sergio Marchi - collaborazione Arch. Corrado Goldin

	Progetto Preliminare: Delibera C.C. n. 14 del 15.03.2001
	Progetto Definitivo: Delibera C.C. n. 34 del 27.07.2001
	Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte Delibera C.C. n. 37 del 25/06/2003; n. 47 del 29/09/2003; n. 4 del 02/03/2004
●	Approvazione Regionale con D.G.R. n.19-12326 del 19/04/2004



LEGENDA

- Strade esistenti con fasce di rispetto

Strade in progetto con fasce di rispetto

Elettrodotti esistenti con fasce di rispetto

Cimiteri con fascia di rispetto

Impianto di depurazione e scarica

Sedime ferrovia pubblica esistente

Sedime ferrovia privata esistente

Gasdotto

Oleodotto

Edifici principali

Edifici accessori

Geologo Dott. Paolo Leporati

<div>SIMBOLO GRAFICO</div>	<div>COMUNE DI CHIVASSO</div> <div>CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA</div> <div><div>AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'8 MAGGIO 1996 N. 7/LAP</div><div>GIUGNO 1997</div><div>INFORMATIZZAZIONE DATI AGOSTO 1999</div><div>REVISIONE GENNAIO 2001</div><div>2a REVISIONE GIUGNO 2003</div><div>3a REVISIONE MAGGIO 2004</div></div>
<div>CLASSE I</div> <div><div></div></div>	<div>PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO DOVE LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA SONO TALI DA NON PORRE LIMITAZIONI ALLE SCELTE URBANISTICHE GLI INTERVENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI SONO DI NORMA CONSENTITI NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL D.L.M. 31 MARZO 1998.</div>
<div>CLASSE II</div> <div><div></div><div></div></div>	<div>PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO NELLE QUALI CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA POSSONO ESSERE AGEVOLMENTE SUPERATE ATTRAVERSO L'ADOZIONE ED IL RISPETTO DI MODESTI ACCORDIMENTI TECNICI ESPlicitATI A LIVELLO DI NORME DI ATTUAZIONE ISPIRATE AL D.M. 31 MARZO 1998.</div> <div>SETTORI DI TERRITORIO CONDIZIONATI O DA POTENZIALI, LOCALI E MODESTI ALLAGAMENTI, DOVE, COMunque, L'AZIONE DELLE ACQUE DI ESONDAZIONE PRESENTA CARATTERI DI BASSISSIMA ENERGIA, O DA CARATTERISTICHE GEOTECNICHE MEDIORE</div> <div>AREE DI PIANURA LONTRONE A LINEE DI DRENAGGIO MINORI, PER LE QUALI SI EVIDENZIA LA NECESSITA' DI INTERVENTI MANUTENTIVI (PULIZIA COSTANTE DELL'ALVEDO, RIVESTIMENTO DEI CANALI E DEI FOSSI, ADEGUAMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI, ECC...) E NELLE QUALI IL RISCHIO DI INONDABILITA', DI ACQUE SEMPRE A BASSA ENERGIA, E' LEGATO ESCLUSIVAMENTE ALLA SCARSA MANUTENZIONE</div>
<div>CLASSE III</div> <div><div>CLASSE III A</div><div></div><div>CLASSE III AL</div><div></div><div>CLASSE III B2</div><div></div><div>CLASSE III B2-L</div><div></div><div>CLASSE III B2</div><div></div></div>	<div>PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ALTA</div> <div>FASCIA DI DEFLUSSO DELLE PIENE</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO PER LO PIU' INEFFICACE CHE PRESENTANO CARATTERI GEOMORFOLOGICI O IDROLOGICI CHE LE RENDONO INIDONEE A NUOVE INSEDIAMENTI</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO EDIFICATE NELLE QUALI GLI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA E DI RISCHIO SONO TALI DA IMPORRE IN OGNI CASO INTERVENTI DI RIASSETTO TERRITORIALE DI CARATTERE PUBBLICO A TUTELA DEL PATRIMONIO URBANISTICO ESISTENTE. IN ASSENZA DI TALI INTERVENTI DI RIASSETTO SARANNO CONSENTITE SOLO TRASFORMAZIONI CHE NON AUMENTINO IL CARICO ANTROPICO.</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO EDIFICATE NELLE QUALI GLI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' E DI RISCHIO SONO TALI DA IMPORRE IL RIORIENTAMENTO STRUTTURALE DEL RETICOLATO (IDROGRAFICO) MINORE, PER DISPOSIZIONE REGIONALE NUOVE EDIFICAZIONI IN QUESTA ZONA (A MONTE DELLA STRADA STATALE) SONO SUBORDINATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI REI MINORI (LA CUI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE SI RITIENE OPPORTUNO VENGA ATTENTAMENTE VALUTATA E SEGUITA DAL COMUNE DI CHIVASSO FATTE SALVE LE COMPETENZE SPECIFICHE DI NATURA IDRAULICA DEGLI ENTI PREPOSTI). PER TANTO LE CONCESSIONI EDILIZIE NELL'AREA IN ESAME POTRANNO ESSERE RILASCIATE QUANDO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RITERRA' RAGGIUNTA LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE IN ESAME ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA REALIZZATI.</div> <div>PORZIONI DI TERRITORIO EDIFICATE NELLE QUALI GLI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA E DI RISCHIO SONO TALI DA IMPORRE IN OGNI CASO INTERVENTI DI RIASSETTO TERRITORIALE DI CARATTERE PUBBLICO A TUTELA DEL PATRIMONIO URBANISTICO ESISTENTE. IN ASSENZA DI TALI INTERVENTI DI RIASSETTO SARANNO CONSENTITE SOLO TRASFORMAZIONI CHE NON AUMENTINO IL CARICO ANTROPICO. A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RIASSETTO SARA' POSSIBILE SOLO UN MODESTO INCREMENTO DEL CARICO ANTROPICO. PER LE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO NON ALTROMENTI LOCALIZZABILI VARRA' QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33 DELL. L.R. 86/77</div>
<div>L'ELABORAZIONE CARTOGRAFICA E' DOVUTA A PAOLO LEPORATI. LE LESDERE MODIFICHE CARTOGRAFICHE RISPETTO AL PIANO STRALECO DELLE FASCE FLUVIALI SONO GIUSTIFICATE DAI RELIEVI EFFETTUATI E DAL MAGGIOR DETTAGLIO DELLA SCALA QUI ADOTTATA.</div>	